



- Ufficio Studi -

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Aggiornamento Dicembre 2009

Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino - Tel. 011/8127500 – 011/8127416 Fax 011/8125775
www.confartigianato.piemonte.it e-mail: info@confartigianato.piemonte.it

PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte presenta il compendio dei dati di fine anno, inerenti i vari aspetti salienti sull'andamento del comparto artigiano in Piemonte, dedicando uno spazio specifico alle varie realtà provinciali delle imprese artigiane.

Viene prevista anche una sezione dedicata all'evoluzione della situazione congiunturale di crisi che la nostra regione attraversa da oltre un anno.

L'elaborato comprende anche una parte specifica riguardante la distribuzione a livello provinciale della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese operanti nella regione, raffrontate con quelle artigiane.

Vengono trattati i dati statistici dei seguenti argomenti:

- *Le imprese per dimensione occupazionale*
- *L'artigianato per settori produttivi*
- *L'artigianato per province*
- *L'occupazione nel comparto*
- *Gli effetti della crisi*
- *La Cig in deroga*
- *L'Apprendistato*
- *L'Ente Bilaterale*
- *I dati congiunturali*
- *Il Credito*
- *Gli indicatori regionali*

ARTIGIANATO PIEMONTESE ANDAMENTO DEL SECONDO SEMESTRE ANNO 2009

In Piemonte le imprese artigiane a dicembre 2009, secondo gli ultimi dati disponibili riferiti a dicembre 2008, risultano essere 136.606, delle quali 88.118 sono composte dal solo titolare; 34.522 contano da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 10.085 occupano da 5 a 10 addetti; 3.097 impiegano da 11 a 20 addetti; 784 danno lavoro a più di 20 unità lavorative.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2008*		anno 2010 (stima primo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	
0-1	88.118	0-1	87.923	-195
2-4	34.522	2-4	34.489	- 33
5-10	10.085	5-10	10.066	-19
11-20	3.097	11-20	2.915	-182
>20	784	>20	746	-38
TOTALE	136.606	TOTALE	136.139	-467

* dati ricavati dal Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

In questa situazione di crisi non ancora superata, il comparto artigiano mantiene una buona tenuta in termini di numero di aziende, ciò nonostante le previsioni relative ai primi mesi dell'anno 2010 indicano un lieve calo di imprese attive.

Si stima che per il primo semestre 2010 vi sarà un calo pari a 467 unità produttive, in misura prevalente nella classe dimensionale da 0 a 1 addetti e in quella da 11 a 20, rispettivamente 195 e 182 unità; nelle altre i decrementi saranno più contenuti.

Non si esclude che già nella seconda parte del semestre dell'anno 2010 si possano manifestare più concretamente segnali positivi tali da invertire la tendenza. Infatti ormai sembrano esauriti quasi tutti gli effetti negativi nati con la crisi finanziaria mondiale; il recupero di fiducia dei vari mercati borsistici nonché la quasi stabilizzazione del prezzo del petrolio fanno auspicare nel medio periodo un riavvio dei consumi con una conseguente ripresa della produttività.

DATI DELL'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

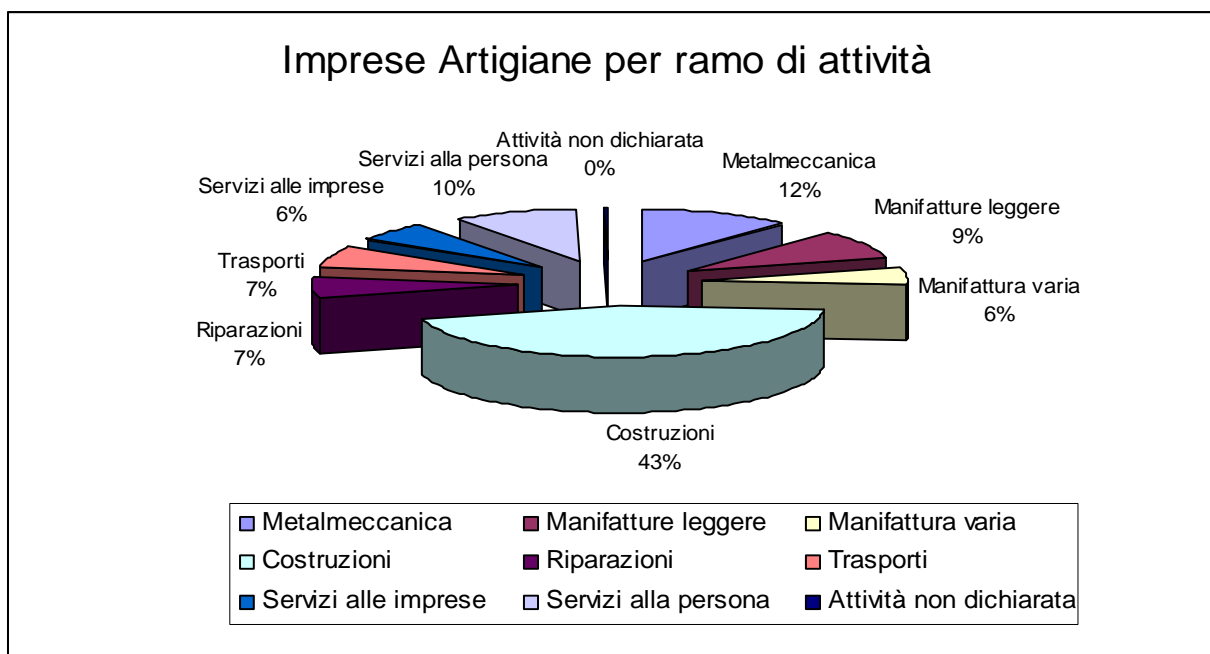
Nella tabella vengono riportati i dati dei macro settori produttivi, riferiti al 31 dicembre 2008, nonché l'aggregazione delle imprese artigiane per rami di attività più significativi, suddivise per provincia.

Imprese artigiane per provincia e ramo di attività

Ramo di attività	Imprese attive								
Provincia	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VB	Totale
Metalmecanica	8308	720	1547	2559	860	1325	690	631	16498
Manifatture leggere	5395	541	1048	1921	709	1093	855	483	12050
Manifattura varia	3425	233	461	1159	302	1550	247	300	7559
Costruzioni	29270	2725	5013	9020	3283	5719	3022	2225	60408
Riparazioni	4474	340	625	1452	481	843	450	326	8976
Trasporti	5713	277	532	1263	406	778	231	234	9266
Servizi alle imprese	4627	239	639	888	228	632	315	289	8018
Servizi alla persona	6783	626	1195	1736	639	1359	642	503	13628
Attività non dichiarata	88	10	22	33	12	19	11	8	203
Totale	68083	5711	11082	20031	6920	13317	6463	4999	136606

dati ricavati dal Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

Nel grafico "a torta" sono riportati i valori percentuali dei vari macro settori dell'artigianato piemontese: le costruzioni con il 43% si collocano al primo posto, la metalmeccanica con il 12%, al secondo, i servizi alla persona con il 10% al terzo, le manifatture leggere con il 9% al quarto, i trasporti e le riparazioni entrambe con il 7% al quinto, tutti gli altri settori a seguire.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

I DATI DELL'ARTIGIANATO PER PROVINCE

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte stima che le imprese artigiane nel primo periodo dell'anno 2010 diminuiranno di 467, collocandosi a 136.139 unità rispetto al dato di fine dicembre 2008 che annovera 136.606 imprese artigiane iscritte agli Albi.

Nella realtà di Torino e Provincia si registra il calo maggiore, dovuto alla maggiore presenza di delle imprese in valore assoluto.

PROVINCIA	imprese 2008*	imprese 2010(stima)	Δ
Alessandria	13.317	13.269	-48
Asti	6.920	6.897	-23
Biella	6.463	6.408	-55
Cuneo	20.031	20.004	-27
Novara	11.082	11.037	-45
Torino	68.083	67.876	-207
Verbano Cusio Ossola	4.999	4.960	-39
Vercelli	5.711	5.688	-23
TOTALE	136.606	136.139	-467

* dati ricavati dal Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte al 31/12/2008

L'OCCUPAZIONE NEL COMPARTO

Secondo gli ultimi dati disponibili, al 31 dicembre 2007, gli occupati nel settore artigiano in Piemonte ammontavano a 313.532 unità, di cui 179.510 autonomi e 134.022 dipendenti.

Dal raffronto tra il 2006 ed il 2007 si evince un aumento complessivo degli occupati, con un incremento di 10.292 unità lavorative; gli occupati dipendenti fanno registrare una crescita pari a 8.986 rispetto all'anno 2006, mentre il numero degli autonomi sale di 1.306 unità. Tale situazione dimostra la vitalità del comparto artigiano. Occorre però tener presente che non sono ancora disponibili i dati relativi all'anno 2008 e 2009, su cui incidono pesantemente gli effetti della crisi.

Settori	OCCUPATI					
	anno 2006			anno 2007**		
	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.
Metalmeccanica	24.786	30.291	55.077	24.486	31.873	56.359
Manifatture leggere	19.190	17.190	36.380	19.237	17.732	36.969
Manifattura varia	11.680	13.130	24.810	11.523	13.454	24.977
Costruzioni	70.206	37.822	108.028	72.665	42.818	115.483
Riparazioni	13.924	7.852	21.776	13.534	8.074	21.608
Trasporti	12.512	5.529	18.041	12.039	6.103	18.142
Servizi alla persona	16.357	7.489	23.846	16.371	7.815	24.186
Servizi alle imprese	9.549	5.733	15.282	9.655	6.153	15.808
TOTALE	178.204	125.036	303.240	179.510	134.022	313.532

**ultimo dato disponibile (Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte /Unioncamere/INPS)

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

EFFETTI DELLA CRISI NEL SETTORE ARTIGIANO

Nel primo semestre 2009, secondo i dati della Regione Piemonte, il 44% delle imprese artigiane ha fatto registrare una consistente riduzione del fatturato, mentre il 49% ha accusato una notevole diminuzione della domanda. Tra i settori maggiormente interessati dalla crisi, si segnala quello manifatturiero (in particolare quelli metalmeccanico e dell'indotto auto) con una diminuzione della domanda pari al 48%. Andamento analogo ha registrato il comparto delle manifatture leggere. Per quanto riguarda i servizi, nel settore trasporti si riscontra una forte contrazione sia nella domanda che nel fatturato. La situazione è meno grave nei servizi alle imprese e nelle riparazioni auto. In quest'ultimo settore, la riduzione del mercato dell'auto di prima immatricolazione ha fatto crescere la domanda di riparazioni e manutenzione. Il comparto delle costruzioni fa registrare una diminuzione sia della domanda che del fatturato, nonché dell'occupazione, secondo l'andamento generale. Anche i servizi alla persona (acconciatura, estetica, pulitintolavanderie, ecc.) segnalano riduzione di fatturato. Inoltre ben oltre l'80% delle imprese ha manifestato l'intenzione di non dare corso ad investimenti. Il dato trova conferma nelle prestazioni erogate dall'EBAP, in cui si registra una diminuzione delle domande di contributi a favore di imprese per acquisto di attrezzature ad elevata tecnologia. Per quanto riguarda l'occupazione, sulle 48.488 imprese con dipendenti, circa il 10% ha attuato una riduzione del personale. Ricordiamo che i dipendenti erano, al 31 dicembre 2007, 134.022. La situazione di crisi è generalizzata e riguarda l'insieme delle imprese, senza grandi differenze tra le aziende più strutturate e quelle di minori dimensioni, diversamente da quanto si verificava in precedenza, ove le imprese maggiormente organizzate riuscivano a sostenere meglio l'impatto di congiunture sfavorevoli, grazie a maggiori risorse e migliori tecnologie.

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

Con l'accordo Regione/INPS/Parti sociali del 27 maggio 2009 la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, compreso quello artigiano, per sopperire all'emergenza occupazionale derivante dalla crisi economica che ha coinvolto fortemente la nostra Regione. Si evidenzia il massiccio utilizzo della domanda di Cig in deroga da parte delle imprese artigiane nel corso dell'anno; infatti al 15 ottobre su 6.882 domande ben **6.148** sono state attivate da imprese artigiane. Il totale delle imprese ammonta a 3.314 di cui **2.845** artigiane. I lavoratori coinvolti sono 21.774 di cui **14.603** dipendenti di imprese artigiane. La classe dimensionale maggiormente interessata è quella da 1 a 9 addetti con 8.667 lavoratori coinvolti.

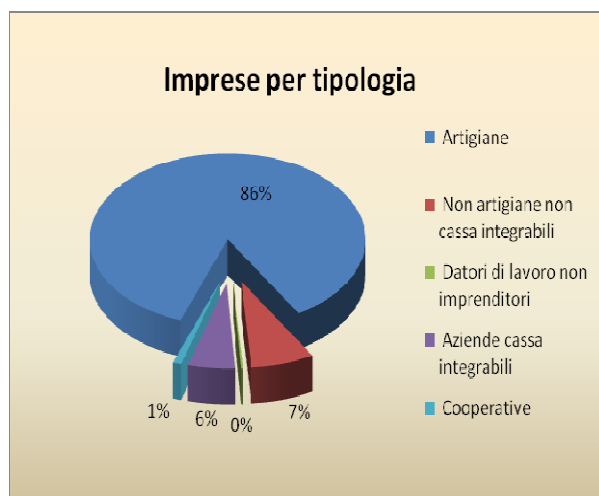
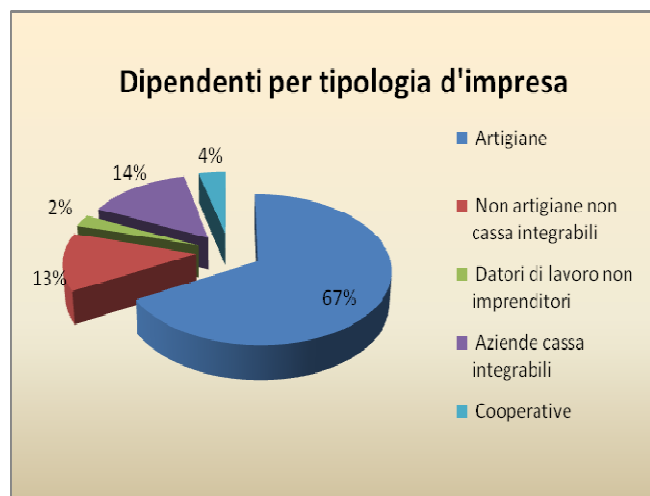
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro

**DOMANDE, IMPRESE E DIPENDENTI PER PROVINCIA
(CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL 15/10/2009)**

Provincia	Domande	Imprese	Lavoratori	Ore CIG a preventivo
Alessandria	1.290	534	2.921	2.784.963
Asti	202	123	739	551.072
Biella	796	358	2.566	2.506.402
Cuneo	556	290	1.973	1.098.576
Novara	747	366	1.802	1.221.916
Torino	2.773	1.390	10.329	8.004.664
VCO	310	145	834	687.255
Vercelli	208	119	622	480.754
TOTALE	6.882	3.314	21.774	17.335.600

**DOMANDE, IMPRESE E DIPENDENTI PER TIPOLOGIA AZIENDALE
(CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL 15/10/2009)**

Tipologia aziendale	Domande	Imprese	Lavoratori	Ore CIG a preventivo
Artigiane	6.148	2.845	14.603	11.567.921
Non artigiane non cassa integr.	388	247	2.762	2.048.893
Datori di lav. non imprend.	18	8	554	240.097
Aziende cassa integrabili	285	181	3.111	2.837.701
Cooperative	43	33	790	640.989
TOTALE	6.882	3.314	21.774	17.335.600



**DOMANDE, IMPRESE E DIPENDENTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'AZIENDA
(CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL 15/10/2009)**

Classe dimensionale	Domande	Imprese	Lavoratori	Ore CIG a preventivo
1-9 addetti	4.907	2.364	8.667	6.701.931
10-15 addetti	1.247	552	5.322	4.350.930
16-40 addetti	471	246	2.816	2.358.752
41-100 addetti	124	81	1.436	1.577.018
100 addetti e oltre	133	71	3.564	2.346.969
TOTALE	6.882	3.314	21.774	17.335.600

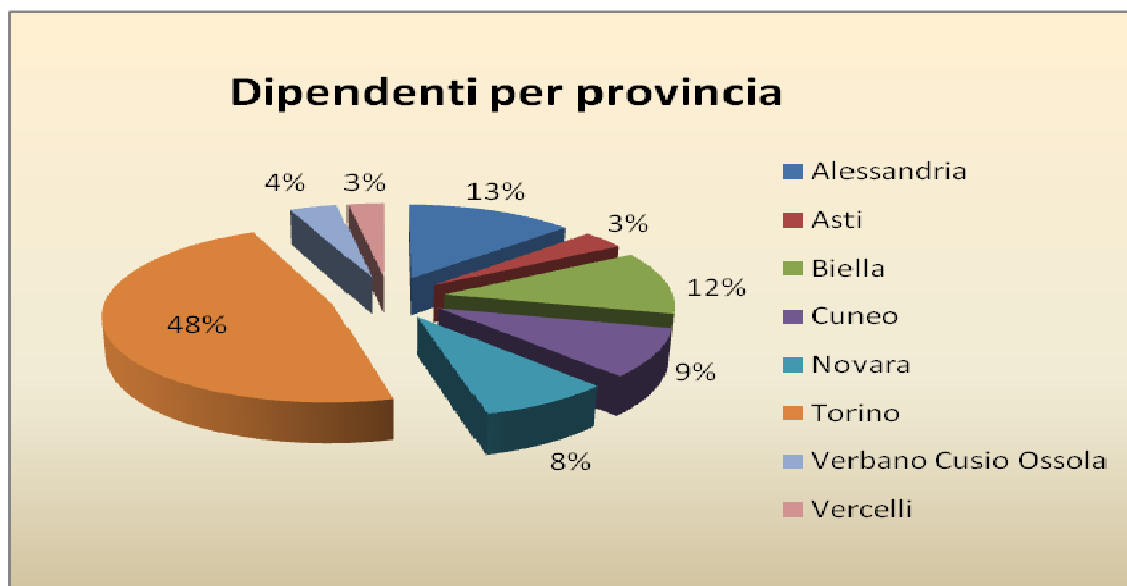
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

La tabella sotto riportata presenta la suddivisione dei dipendenti che hanno beneficiato della Cig in deroga, suddivisi per provincia e per sesso. Sul totale di 21.774 lavoratori, 13.550 sono uomini e 8.274 donne. Quasi la metà, vale a dire 10.329, sono occupati in imprese con sede nella provincia di Torino.

**DIPENDENTI PER PROVINCIA E GENERE
(CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL 15/10/2009)**

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	%
Alessandria	1.756	1.165	2.921	39,9
Asti	464	275	739	37,2
Biella	1.255	1.311	2.566	51,1
Cuneo	1.388	585	1.973	29,7
Novara	914	888	1.802	49,3
Torino	6.924	3.405	10.329	33,0
VCO	462	372	834	44,6
Vercelli	341	281	622	45,2
TOTALE	13.500	8.274	21.774	38,0

dati ricavati da Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro



APPRENDISTATO

La tabella 1 presenta i dati complessivi riguardanti gli apprendisti avviati al lavoro nella nostra regione, appartenenti a tutti i comparti produttivi.

Il totale degli apprendisti nell'anno 2005 ammontava a **31.917** unità; nell'anno 2006 ha raggiunto **35.835** unità; il dato 2007 è pari a **39.870** unità; mentre nell'anno 2008 il valore si attesta nel mese di dicembre a **34.894**.

Si evidenzia che il numero degli apprendisti a livello regionale è in aumento fino all'anno 2007, mentre nell'anno 2008 vi è un decremento di 4.976 apprendisti, di cui 3.159 uomini e 1.817 donne, pari al 12,48% rispetto all'anno precedente. Gli apprendisti facenti parte del settore artigiano sono oltre il 30% del totale.

Tabella 1

PROVINCIA	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
Alessandria	2.985	3.498	3.789	3.241
Asti	1.608	1.753	2.112	1.743
Biella	1.075	1.136	1.122	987
Cuneo	5.960	6.683	7.276	6.267
Novara	1.872	2.334	2.374	1.867
Torino	16.087	17.920	20.651	18.486
V.C.O.	1.204	1.247	1.279	1.050
Vercelli	1.126	1.264	1.267	1.253
TOTALE	31.917	35.835	39.870	34.894

ultimo dato disponibile 31/12/2008

La tabella 2 riporta i dati relativi alla suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

Tabella 2

ANNO	M	F	TOT.
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008*	19.118	15.776	34.894

*ultimo dato disponibile al 31/12/2008

La tabella 3 indica le assunzioni di apprendisti suddivisi per macro area di provenienza.

Tabella 3

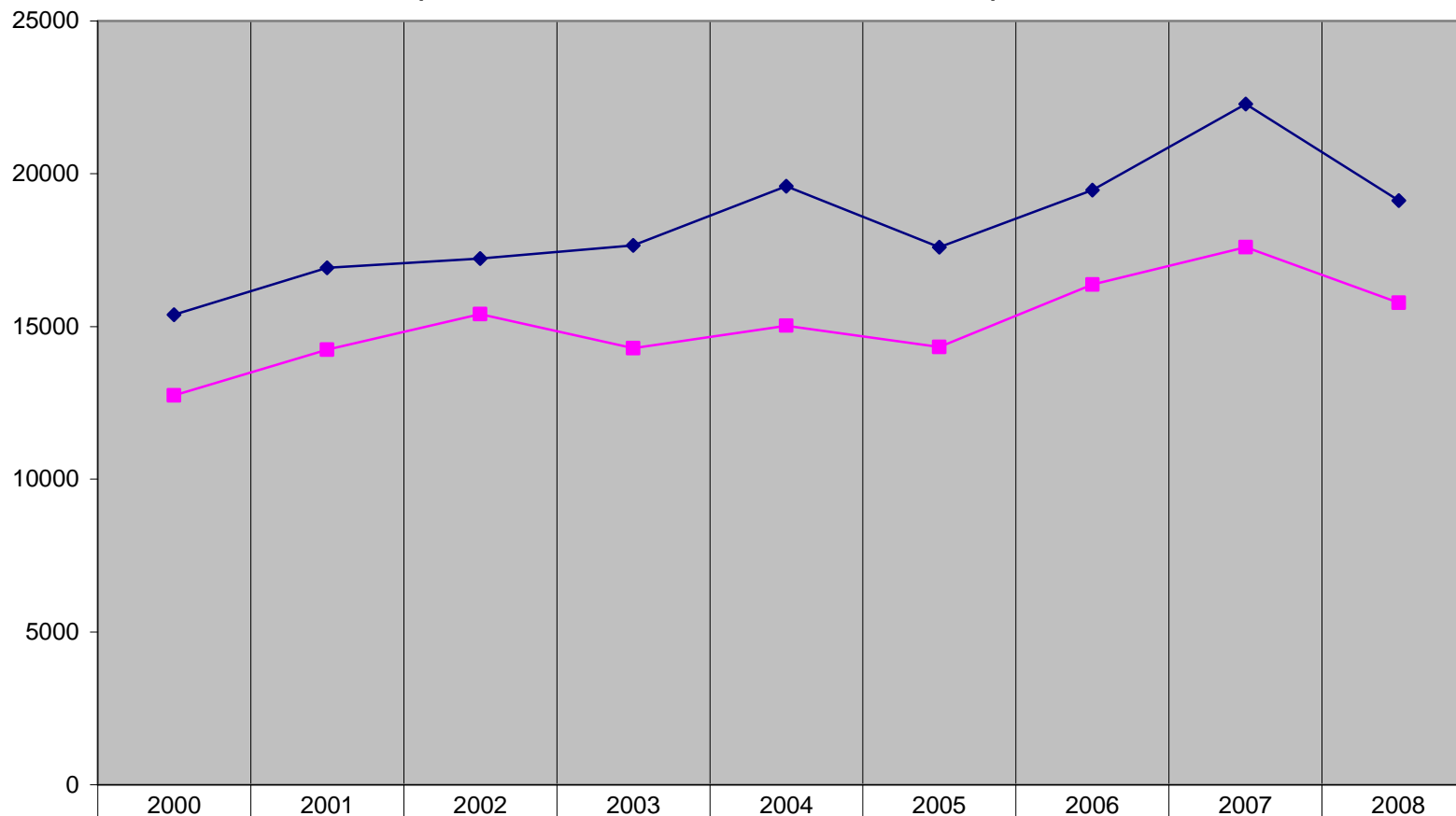
CITTADINANZA	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
Africa	932	999	900	969
America	273	314	322	320
Asia	222	231	282	268
Europa extra UE	1984	2223	5302	4489
Italia e UE	28504	32068	33064	28848
TOTALE	31.917	35.835	39.870	34.894

ultimo dato disponibile 31/12/2008

APPRENDISTATO

2000-2008*

*(ultimo dato riferito al mese di dicembre.)



◆ apprendisti maschi	15383	16920	17217	17653	19590	17589	19465	22277	19118
■ apprendisti femmine	12747	14234	15405	14285	15026	14328	16370	17593	15776

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese, nato nel settembre 1993 a seguito del recepimento in Piemonte dell'Accordo interconfederale nazionale da parte di Confartigianato Imprese Piemonte di concerto con le altre Organizzazioni artigiane e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, costituisce un sistema integrato i cui obiettivi principali sono:

- ✚ il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- ✚ la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese artigiane aderenti al Fondo.

Sostegno al reddito

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte, riferite all'anno 2009, sono aggiornate al terzo trimestre 2009.

PRESTAZIONI ANNO 2009 (Erogazioni fino al III° trimestre)						
PROVINCIA	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
ALESSANDRIA	6	6.106,05	-	-	2	2.500,00
ASTI	8	8.119,89	-	-	-	-
BIELLA	-	-	-	-	-	-
CUNEO	15	14.404,80	1	482,75	10	10.865,44
NOVARA	6	5.135,13	-	-	1	1.000,00
TORINO	22	25.326,20	-	-	8	6.081,32
VERCELLI	3	2640,96	-	-	1	533,33
V.C.O	5	5.162,59	1	597,45	4	2.790,68
TOTALE	65	66.895,62	2	1.080,20	26	23.770,76

Sono state erogate due prestazioni per Eventi Atmosferici Azienda: una sul Bacino di Torino per Euro 188,05 e una sul Bacino di Cuneo per Euro 1.750,00; per un totale erogato di Euro 93.684,63.

Le prestazioni di Ebap-Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono aggiornate alle erogazioni effettuate al mese di novembre 2009. Rispetto all'anno precedente le imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono diminuite da 572 a 349; i lavoratori coinvolti sono scesi da 1.197 a 711. Questa diminuzione è conseguenza della proroga della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga.

PRESTAZIONI ANNO 2009 (Erogazioni fino a novembre 2009)				
PROVINCIA	Sostegno al reddito lavoratori			
	n° imprese	n° lavoratori	Monte ore	importo erogato
ALESSANDRIA	50	114	16.649	43.886,33
ASTI	24	45	3.508	8.141,39
BIELLA	53	76	12.150	27.393,80
CUNEO	113	278	30.816	90.103,76
NOVARA	38	74	8.066	21.836,72
TORINO	194	371	33.493	87.115,18
VERCELLI	28	39	3.876	11.078,66
V.C.O	51	87	14.589	35.063,39
TOTALE	551	1.084	123.147	324.618,23

La tabella seguente indica l'andamento delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'avvio dell'operatività del sistema bilaterale piemontese.

Rispetto all'anno precedente, la somma degli interventi erogati passa da 12.166.718,52 a **12.507.326,97** euro, con un incremento pari a **340.608,45** euro.

ANNI	Sostegno al reddito lavoratori- Serie storica				
	n° imprese	n° lavoratori	monte ore	importo erogato (euro)	importo erogato (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009*	551	1.084	123.147	324.619,23	-
TOTALE	14.701	43.224	5.027.433	8.470.624,04	7.816.146.792

TOTALE COMPLESSIVO in euro

12.507.326,97

* l'importo per l'anno 2009 è riferite al complessivo erogato fino a novembre 2009

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO: ANNO 2009

L'indagine congiunturale, realizzata con cadenza trimestrale dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte con l'utilizzo di un campione significativo di oltre 2500 imprese, consente la comparazione delle aspettative e delle opinioni prevalenti nel comparto, nel corso del 2009.

Vengono presi in esame i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti i seguenti indicatori: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.*

Il **quadro generale** (Tab. 1) evidenzia un andamento fortemente negativo che si accentua ulteriormente nell'ultimo trimestre 2009.

Per quanto riguarda l'**andamento occupazionale** (Tab. 1A) si passa dal -4,07% nel primo trimestre al -4,93% nel secondo, si assiste ad un recupero con -3,55% nel terzo per precipitare a -11,26% nel quarto.

Passando alla **produzione totale** (Tab. 1B) si riscontra un percorso analogo: -28,38% nel primo trimestre 2009; -29,16% nel secondo; si risale quindi a -20,32% nel terzo e si scende pesantemente nel quarto con -38,34%.

Le previsioni concernenti l'**acquisizione di nuovi ordini** (Tab. 1C) non si discostano dallo schema di cui sopra. Al -28,48% del primo trimestre 2009 ed al -31,4% del secondo, fa seguito il -16,3% del terzo, per concludere con un assai preoccupante -46,84% del quarto trimestre.

Le proiezioni relative ai **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) sono sulla stessa linea, ma con valori assai meno negativi: -3,00% (primo trimestre 2009); -3,64% (secondo); -2,32% (terzo); -2,57% (quarto).

La tabella 2 riporta le previsioni sugli **investimenti programmati** per i prossimi 12 mesi.

Le imprese propense ad investire in **ampliamenti** si attestano al 3,10% nel primo trimestre 2009; scendono al 2,86% nel secondo; risalgono al 3,96% nel terzo ed infine scendono a 0% nel quarto.

Anche gli investimenti per **sostituzioni** offrono un quadro a fasi alterne: 5,14% (primo trimestre 2009); 5,02% (secondo trimestre); 7,50% (terzo trimestre); 2,17% (quarto trimestre).

Gli intervistati che **non intendono effettuare investimenti** sono in nettissima prevalenza: 82,87% (primo trimestre 2009); 81,97% (secondo trimestre); 71,35% (terzo trimestre); 95,06% (quarto trimestre).

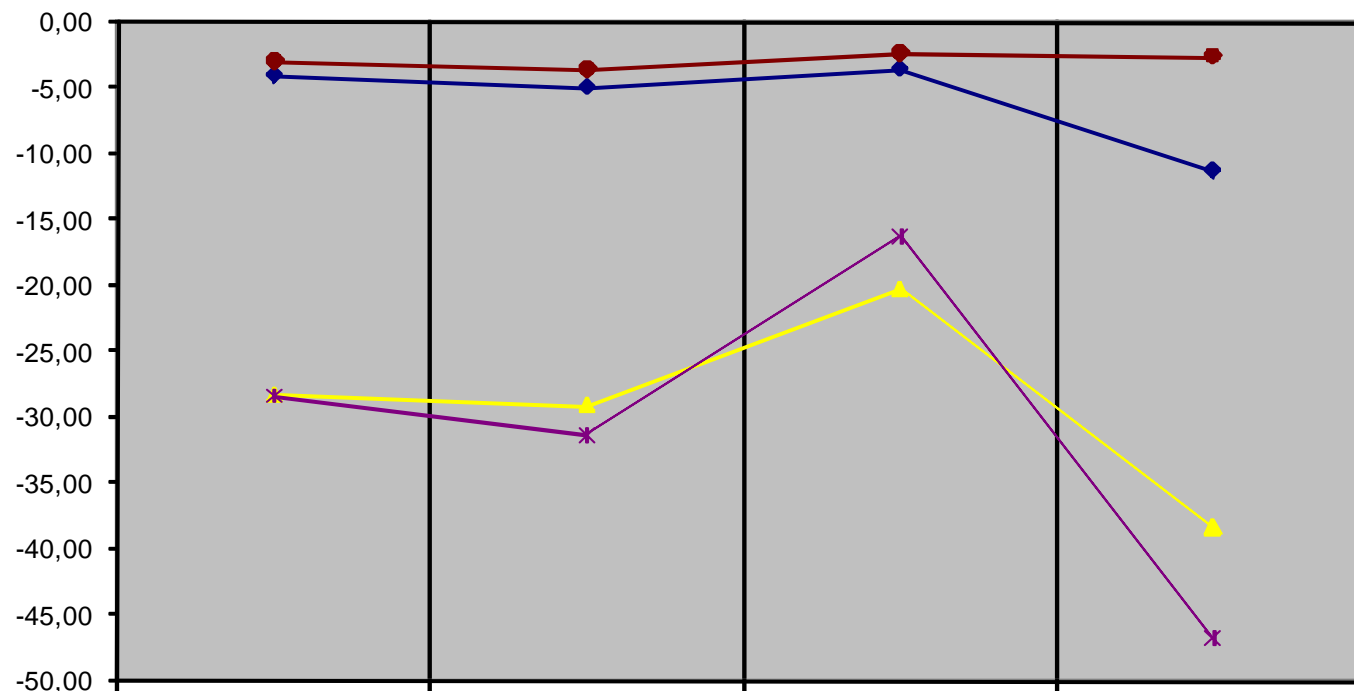
Il quadro complessivo è dunque improntato ad una netta negatività, ancora più evidente se si esamina il grafico contenuto nell'ultima tabella che riporta l'andamento storico –anni 2002/2009– inerente gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti su: **previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.**

Il pessimismo è in parte motivato dalla difficoltà per le piccole imprese di accedere al credito in un momento in cui una maggiore liquidità sarebbe indispensabile per mantenere i livelli occupazionali, effettuare nuovi investimenti e sostenere la produzione.

Altro elemento di grave criticità è costituito dall'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di rispettare il Patto di Stabilità, che impedisce di pagare i rispettivi fornitori e di attivare nuove commesse, anche in presenza di risorse in cassa.

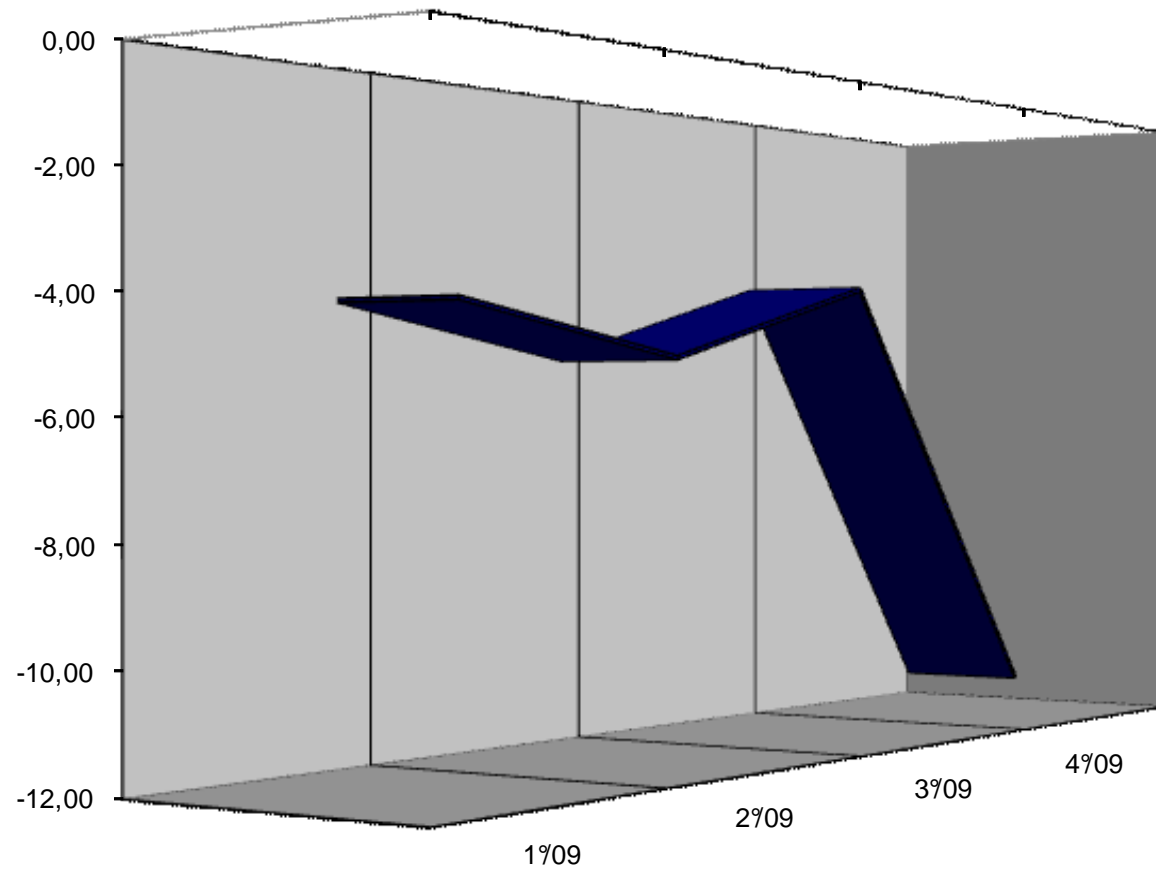
Occorre pertanto un forte e coordinato impegno da parte di tutte le Istituzioni per favorire condizioni che consentano al comparto artigiano di continuare a produrre ricchezza reale ed occupazione.

Saldi trimestrali ottimisti/pessimisti -Tab. 1
(gennaio 2009- dicembre 2009)



	1°09	2°09	3°09	4°09
◆ previsioni andamento occupazionale	-4,07	-4,93	-3,55	-11,26
▲ previsioni produzione totale	-28,30	-29,10	-20,30	-38,34
* previsioni acquisizione nuovi ordini	-28,40	-31,40	-16,30	-46,84
● previsione acquisizione nuovi ordini per esportazione	-3,00	-3,64	-2,32	-2,57

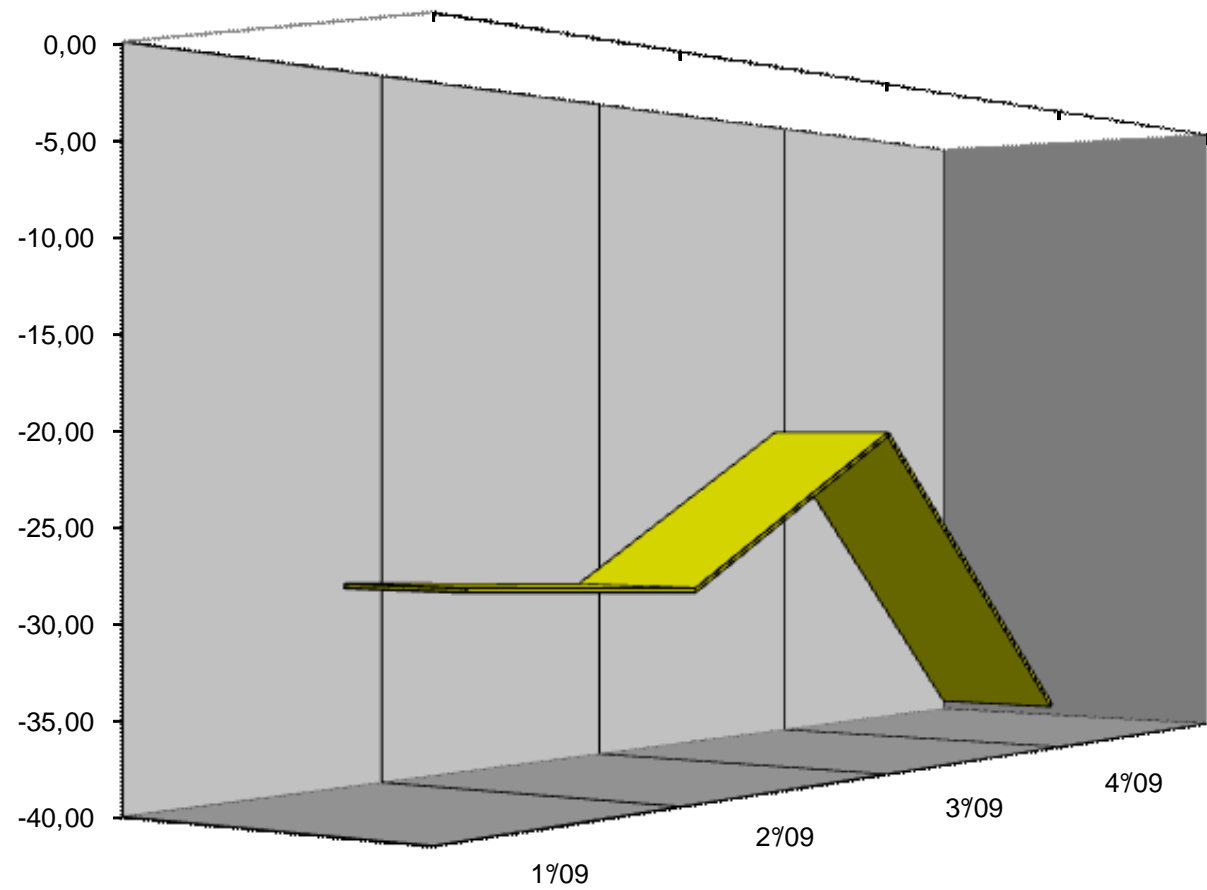
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1A
(gennaio 2009 - dicembre 2009)



	1°09	2°09	3°09	4°09
■ previsioni andamento occupazionale	-4,07	-4,93	-3,55	-11,26

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

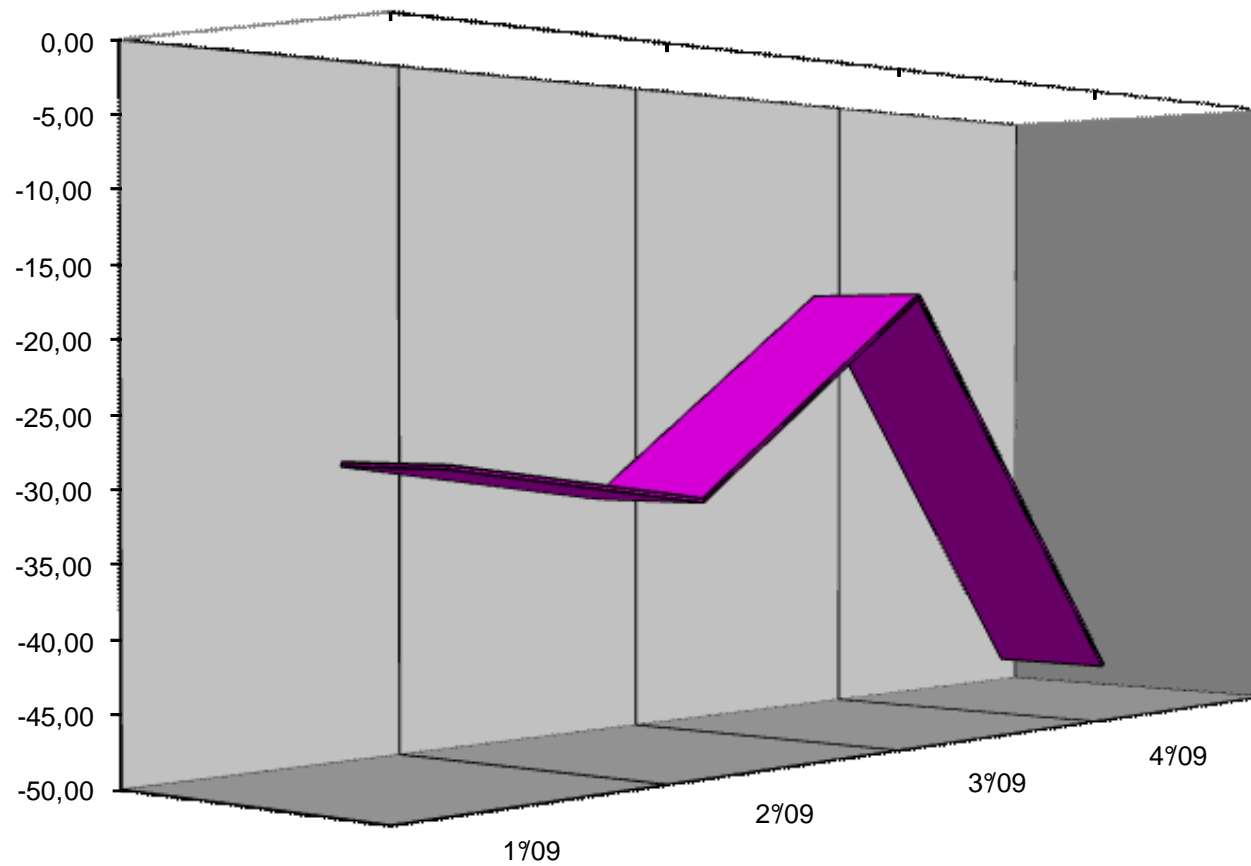
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1B
(gennaio 2009 - dicembre 2009)



	1/09	2/09	3/09	4/09
■ previsione produzione totale	-28,30	-29,10	-20,30	-38,34

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

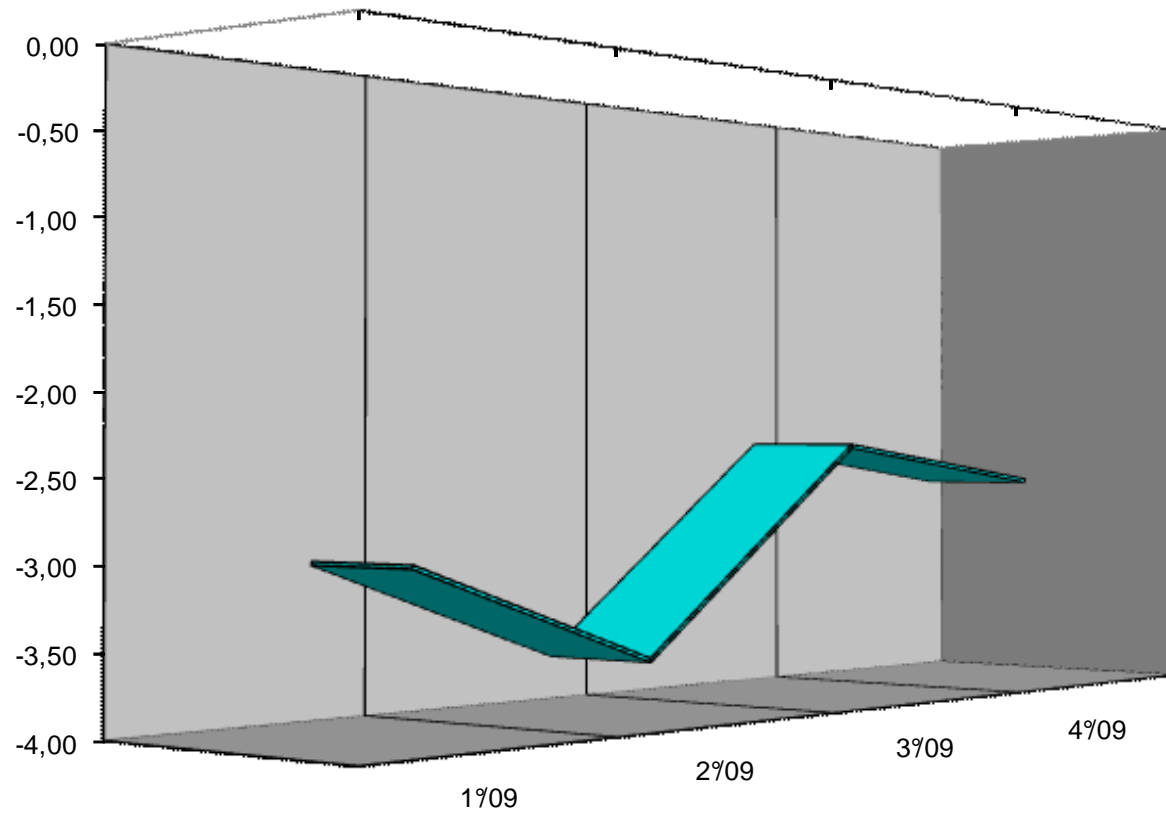
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1C
(gennaio 2009 - dicembre 2009)



	1/09	2/09	3/09	4/09
previsione acquisizione nuovi ordini	-28,40	-31,40	-16,30	-46,84

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

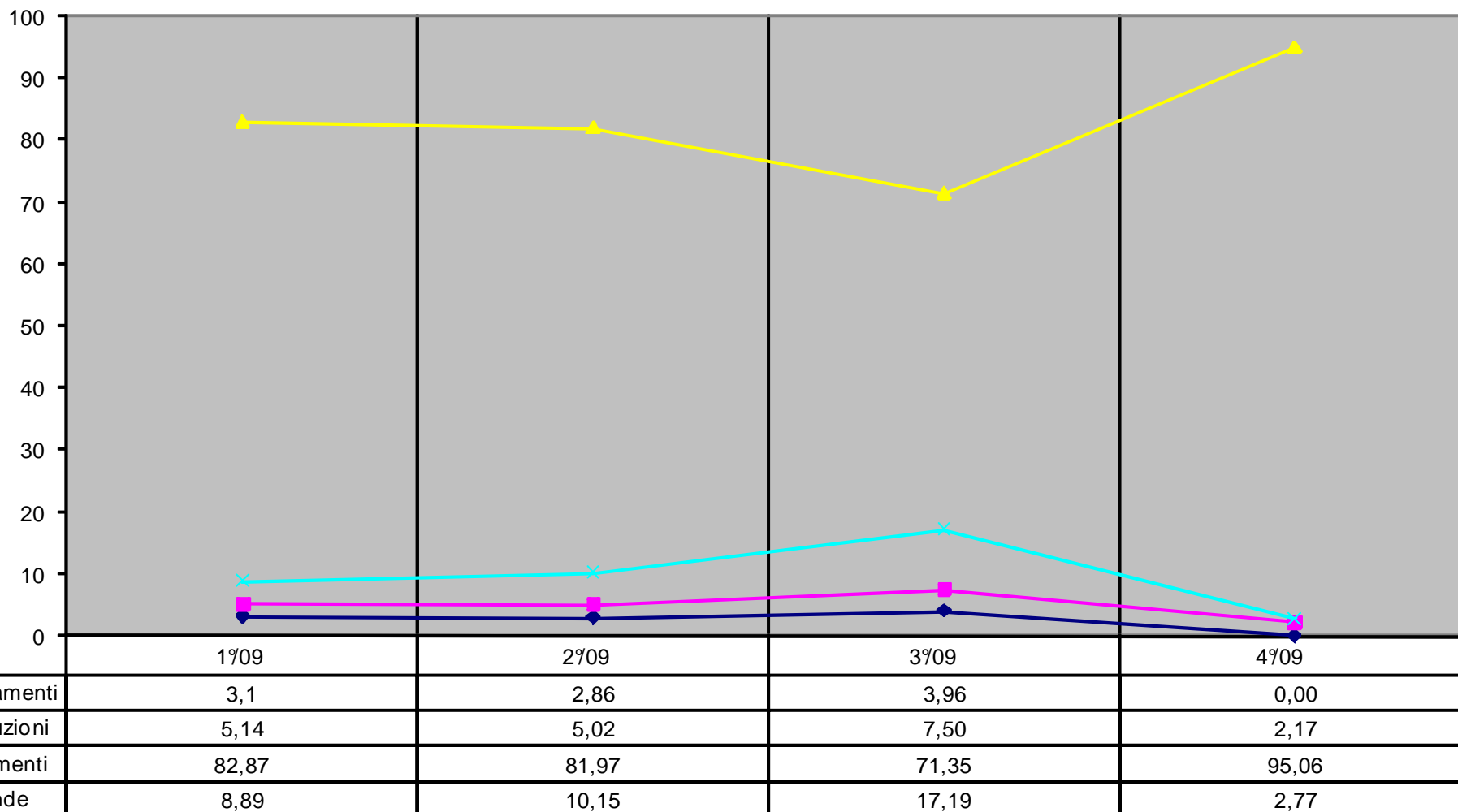
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1D
(gennaio 2009 - dicembre 2009)



	1'09	2'09	3'09	4'09
■ previsione acquisizione nuovi ordini per esportazione	-3,00	-3,64	-2,32	-2,57

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

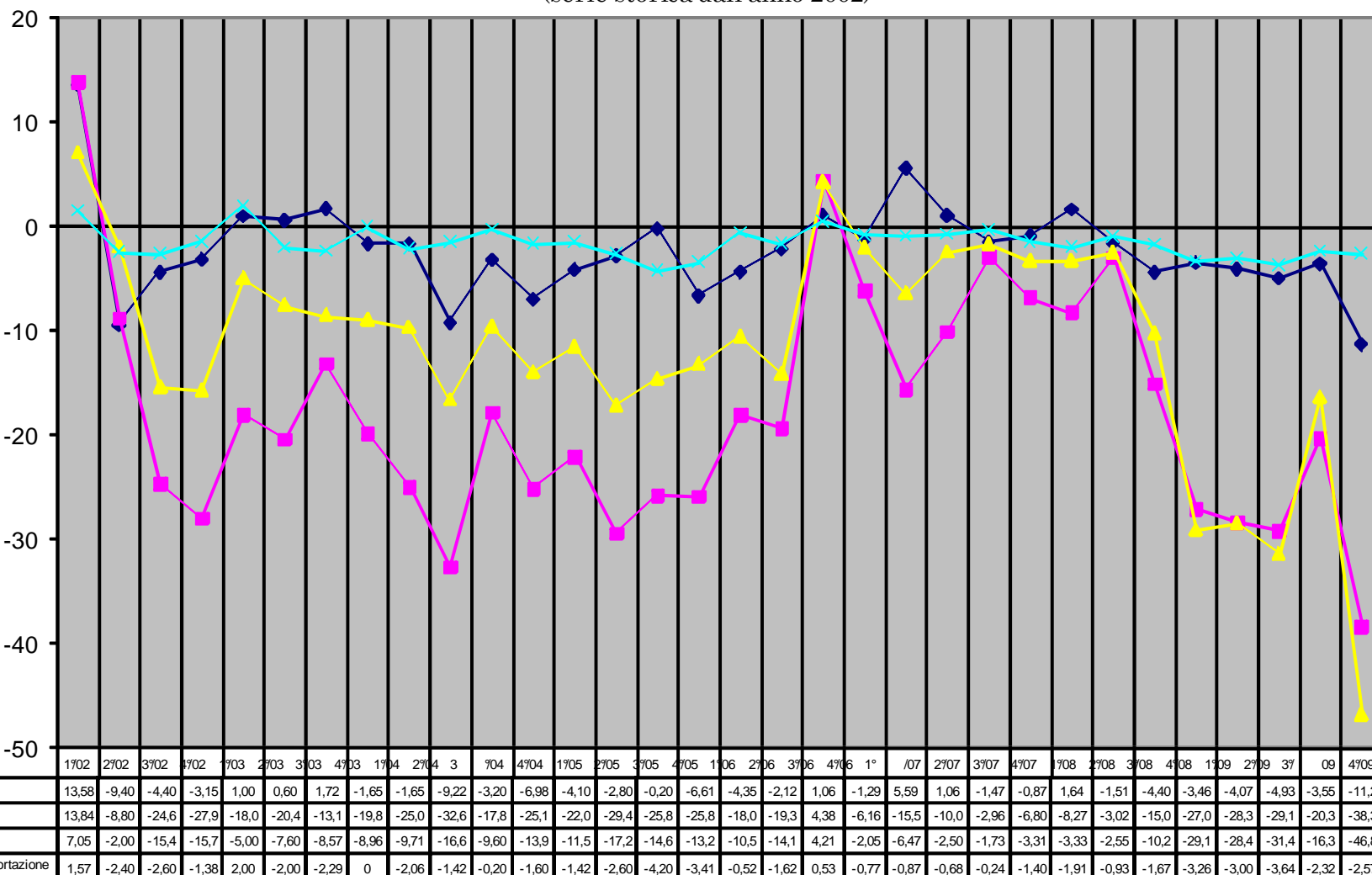
investimenti programmati per i prossimi 12 mesi -Tab. 2
(gennaio 2009- dicembre 2009)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
 (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Le previsioni inerenti il quarto trimestre 2009 sono improntate ad un forte pessimismo derivante dai timori che, almeno per quanto riguarda gli ultimi mesi dell'anno in corso, non si concretizzeranno consistenti segnali di ripresa.



SITUAZIONE OPERATIVA ARTIGIANCASSA
Gennaio – Novembre 2009

FINANZIAMENTI AGEVOLATI - OPERAZIONI PRESENTATE

(importi in migliaia di euro)

PROVINCE e REGIONE	CREDITO		LEASING		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
AL	234	13.577	74	5.497	308	19.074
AT	187	11.777	45	2.758	232	14.535
BI	80	5.822	25	2.916	105	8.738
CN	1.125	65.576	120	11.906	1.245	77.482
NO	88	5.482	40	3.473	128	8.955
TO	678	34.800	427	51.384	1.105	86.184
VB	46	2.426	22	3.351	68	5.777
VC	69	2.575	21	1.514	90	4.089
PIEMONTE	2.507	142.036	774	82.798	3.281	224.834
NORD	5.008	289.466	1.628	184.492	6.636	473.958
CENTRO	1.759	122.011	612	83.543	2.371	205.554
SUD	1.571	115.295	1.144	81.408	2.715	196.703
TOTALE ITALIA	8.338	526.772	3.384	349.443	11.722	876.215

OPERAZIONI DI CREDITO AMMESSE AL CONTRIBUTO

(importi in migliaia di euro)

PROVINCE e REGIONE	FINANZIAMENTO		INVESTIMENTI REALIZZATI	Nuovi posti di Lavoro
	Numero	Importo		
AL	243	12.748	13.112	25
AT	180	11.387	11.996	17
BI	67	4.224	5.074	-
CN	1.044	56.321	57.728	68
NO	112	5.940	6.076	12
TO	655	34.846	36.794	65
VB	65	3.716	3.716	16
VC	62	2.233	2.275	6
PIEMONTE	2.428	131.415	136.771	209
NORD	4.162	220.483	237.846	506
CENTRO	606	47.234	50.010	262
SUD	1.177	65.076	74.524	625
TOTALE ITALIA	5.945	332.793	362.380	1.393

OPERAZIONI DI LEASING AMMESSE AL CONTRIBUTO

(importi in migliaia di euro)

PROVINCE e REGIONE	FINANZIAMENTO		INVESTIMENTI REALIZZATI	Nuovi posti di Lavoro
	Numero	Importo		
AL	73	5.855	6.305	27
AT	46	3.779	4.198	36
BI	27	2.256	2.823	8
CN	140	12.242	15.555	39
NO	45	3.692	4.142	17
TO	470	48.280	58.098	205
VB	22	2.077	2.149	9
VC	25	1.283	1.296	5
PIEMONTE	848	79.464	94.565	346
NORD	1.541	130.937	159.881	577
CENTRO	411	44.957	54.518	287
SUD	572	41.928	47.058	377
TOTALE ITALIA	2.524	217.822	261.456	1.241

OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING AMMESSE AL CONTRIBUTO

(importi in migliaia di euro)

PROVINCE e REGIONE	FINANZIAMENTO		INVESTIMENTI REALIZZATI	Nuovi posti di Lavoro
	Numero	Importo		
AL	316	18.603	19.417	52
AT	226	15.167	16.194	53
BI	94	6.481	7.898	8
CN	1.184	68.562	73.283	107
NO	157	9.631	10.217	29
TO	1.125	83.126	94.892	270
VB	87	5.793	5.864	25
VC	87	3.516	3.571	11
PIEMONTE	3.276	210.879	231.336	555
NORD	5.703	351.420	397.727	1.083
CENTRO	1.017	92.191	104.528	549
SUD	1.749	107.004	121.582	1.002
TOTALE ITALIA	8.469	550.615	623.837	2.634

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Artigiancassa

INDICATORI REGIONALI

Nella tabella sono riportati i principali indicatori socio-economici della nostra regione e viene evidenziata la consistenza del comparto artigiano nelle varie province piemontesi, in rapporto al totale delle imprese attive in Piemonte.

Pr.	Superficie Km/Q²	Popolazione	Stranieri residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
<i>AL</i>	3.560	435.891	32.153	174.000	48.227	13.317	27,24
<i>AT</i>	1.511	218.081	18.334	94.000	26.312	6.920	26,29
<i>BI</i>	913	187.491	9.341	81.000	20.162	6.463	32,05
<i>CN</i>	6.903	580.513	42.706	263.000	74.836	20.031	26,76
<i>NO</i>	1.339	361.904	25.088	157.000	32.173	11.082	34,44
<i>TO</i>	6.830	2.277.686	164.592	972.000	235.912	68.083	28,85
<i>VB</i>	2.255	162.333	7.379	70.000	14.033	4.999	35,62
<i>VC</i>	2.088	177.367	10.950	73.000	17.851	5.711	31,99
TOT.	25.399	4.401.266	310.543	1.884.000	469.506	136.606	29,09

*dati riferiti a dicembre 2008